

Fonderie Limone

La danza contemporanea condita da dj set e apericena

FRANCA CASSINE

Da domani, la dodicesima edizione di «Interplay» si sposta alle Fonderie Teatrali Limone di Moncalieri. Fino a venerdì 25 il festival internazionale di danza e creazione contemporanea diretto da Natalia Casorati presenta una serie di appuntamenti che inizieranno alle 19 e andranno avanti fino a notte inoltrata, alternando spettacoli e performance sul palco del teatro, ma anche negli spazi esterni con messe in scena vere e proprie, esempi di danza urbana, dj set e anche un apericena.

Si comincia dunque doma-

ni alle 19 con i «Blitz metropolitani» allestiti negli spazi esterni che prendono il via con la replica di «Ven», performance ideata e eseguita da Alexis Fernández e Caterina Varela della compagnia spagnola La Macana. Alla stessa ora viene riproposto anche «Grafismos/Variação 4» del gruppo Staccato/Paulo Caldas con coreografie composte come intersezioni urbane in spazi inusuali per la danza, talvolta angusti.

A partire dalle 20 ci si sposterà nella sala piccola delle Fonderie che ospiterà due giovani talenti italiani della danza contemporanea. Apre il torinese Andrea Gallo Rosso che pre-

senterà in prima nazionale «Occhi», una sorta di gioco sulla comunicazione e sul cambio di prospettiva. Seguirà «Cantando con le ossa», la suggestiva performance di Francesca Foscari, giovane coreografa indipendente molto apprezzata dalla critica e selezionata dal network Anticorpi XL. Il lavoro vuole far riflettere sulla forza della corporeità e che si concretizza in un intreccio di movimenti robotici e sconnessi di gambe e braccia che vibrano continuamente come alla ricerca di una equilibrio trovato e poi perduto.

A partire dalle 21 si entra nel vivo, quando si apriranno le



porte della sala grande per ospitare tre spettacoli. Comincerà la Compagnia di Chiara Frigo, artista e portavoce d'eccezione dei nuovi linguaggi performativi, che presenterà in prima regionale «Waiting for Suite-Hope». Si tratta della prima tappa di un viaggio più lungo e complesso, partito da una riflessione e da alcune doman-

de legate al tema della speranza e della sua attualità nella realtà contemporanea. Seguirà lo spettacolo ideato dal coreografo olandese Arno Schuitemaker «The fifteen project», un'attenta riflessione sul rapporto tra l'uomo e il tempo in cui vive. Il pubblico si ritroverà a occupare una posizione non convenzionale, per scoprire il

Arno Schuitemaker

Tra gli ospiti di «Interplay» anche il coreografo olandese Arno Schuitemaker che presenta «The fifteen project», un'attenta riflessione sul rapporto tra l'uomo e il tempo in cui vive

corpo e le modalità con cui si relaziona con l'esterno.

Per concludere la serata si esibirà il coreografo francese Babacar Cissé che presenterà la prima nazionale di «Le syndrome de l'exilé», un lavoro che esplora il significato del viaggio visto come ricerca dell'esilio. Con questo spettacolo l'artista vuole spingere gli spettatori a riflettere sul significato degli spostamenti, di quando abbandonare la propria terra sia una scelta necessaria, quasi obbligata, ed estremamente dolorosa.

Fonderie Teatrali Limone
Via Pastrengo 88, Moncalieri
Tel: 011/66.12.401